

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 10 (1940-1941)
Heft: 2

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

C R O N A C H E

MESOLCINA E CALANCA.

Settembre—ottobre—novembre.

Settembre. — L'assemblea delle Casse malati del Cantone ha scelto Mesocco quale luogo del convegno dell'anno 1941. — Dal 2 al 14 settembre ha luogo a Locarno un corso di civica e di educazione nazionale per docenti della Svizzera italiana, al quale partecipano pure 14 docenti grigionitaliani, e il nostro prof. dott. Zandralli A. M. vi tiene due conferenze sui problemi e le rivendicazioni particolari del Grigioni Italiano. Il corso si conclude con una passeggiata a Roveredo e Mesocco. 2. La parrocchia di Mesocco riceve un nuovo ministro ausiliario nella persona del Rev. P. Viglio, del convento di Lugano. — Il Clero delle Valli tiene a S. Domenica il suo secondo capitolo. — 9. La rivista Frauen- und Modezeitung reca un interessante articolo illustrato sull'industria del ramaio Modesto Parolini in Grono. — 18. La fiera di Mesocco si svolge animata con un numero consolante di vendite a prezzi alquanto aumentati. — 25. Per iniziativa dell'Associazione femminile cattolica del distretto il parroco di Andeer prof. dott. Zanetti tiene a Mesocco delle prediche e conferenze pratiche alle donne e giovani del paese. — Lo scrittore e pubblicista ticinese Vittore Frigerio scende per un breve soggiorno a Roveredo. — 29. Il commercio del legname, e specialmente della legna d'ardere è in piena fioritura causa la scarsità di carbone. — Il Collegio St. Anna a Roveredo ha riaperto il nuovo corso scolastico il 25 settembre. — La signora Sabina Romagnoli-Bordigoni in S. Vittore festeggia il suo 95.º compleanno. — I Sanvittoresi festeggiano con grande solennità religiosa la sagra della Madonna della Salette con concorso del baritono Raimondo Manzoni e della Filarmonica di Roveredo e dello studente Renato Maranta. — La signa Gemma Corfù di Mesocco ha conseguito alla Scuola femminile di Coira la patente di maestra di manolavori. — Al Comune di Mesocco necessita un'adeguata sede postale; se ne discute già da tempo; sembra ora in vista l'adattamento del palazzo della Cooperativa al ponte di Leso, che per la sua posizione centrale potrebbe tutti soddisfare. — Nel 1940 sono state staccate nel distretto Moesa oltre 200 patenti di pesca con un incasso superiore a fr. 4000; le patenti di caccia alta ammontano a una ottantina e quelle di caccia bassa superano il centinaio. Nell'alta Mesolcina sono stati abbattuti oltre 120 camosci, alcuni caprioli e marmotte. — L'Opera nazionale per la montagna in Brugg mediante circolare invita tutti gli allevatori e possessori di pecore delle Valli a consegnare la lana tosata contro pagamento in contanti o ritiro di filo confezionato con lana indigena. — La colletta Pro vecchiaia nel 1939 ha dato nelle Valli un introito di fr. 807,45. — È uscita l'opera del dott. Mario Jaeggli: «La flora del S. Bernardino». — A Lostallo, su 380 anime si contano oltre una dozzina di ottantenni, un paio di 85enni e due novantenni. — In parecchi punti delle nostre montagne i nostri bravi soldati hanno piantato la croce della Redenzione. — Tempo in settembre: giornate serene 19; nuvolose 8 $\frac{1}{2}$; piovose 2 $\frac{1}{2}$.

Ottobre. — 1. Si riapre a Mesocco la Scuola secondaria, a Roveredo la Scuola prenormale e tecnica il 7 corr. con 25 nuovi allievi e 49 nelle tre classi. — 5. La solita fiera di ottobre a Roveredo riesce delle più misere degli ultimi anni; pochi capi esposti e pochi i venduti. — 6. I militi della Comp. fuc. di mont. III/91 tengono a Roveredo una festa sociale con concerto, corteggio e giuochi popolari. — 8. Ha luogo a Mesocco la consegna delle pecore e rispettiva fiera;

prezzi convenuti fra produttori e acquirenti: I. cat. (montoni castr.) fr. 1,30 al Kg; II. cat. (montoni e pecore giovani) fr. 1,15; III. cat. (pecore vecchie) fr. 1,— al Kg. — 6. Per il tramite dell'Associazione femminile locale la Pro montagna di Brugg ha impartito alle donne di Mesocco e dei paesi vicini le istruzioni sul metodo di tosatura delle pecore per ottenere il voluto sorteggio della lana. — Nella prima e seconda settimana d'ottobre ha luogo la vendemmia nella bassa Valle con tempo poco propizio. Attivissimo il commercio dell'uva, di cui vengono esportati alcune centinaia di quintali a prezzi soddisfacenti: cent. 35-40 al Kg. per l'americana e cent. 45-50 per le uve nostrane da vino. — L'ente Pro San Bernardino s'è dato nuovi statuti e s'è riorganizzato; il rapporto finanziario del 1940 infonde nuova fiducia e coraggio, chè il resoconto chiude con un profitto: entrate fr. 6320,50; uscite 4501,35; profitto pro 1940 fr. 1819,15. Il nuovo comitato di 7 membri è composto dei sigg. A. Mutti, pres.; F. Albertini, vice-pres.; don Bondolfi, direttore-segretario; e 4 altri membri. — 12. Un bellissimo cervio maschio è sceso sul poggio di Campione a Roveredo. — Il sig. Teodoro Raveglia, Roveredo, ha spedito nella capitale retica 50 ettol. di succo d'uva per la preparazione di vino senz'alcool. — Le scuole comunali di Roveredo, con 160 allievi, vengono riaperte solo il 28 ottobre causa riassetto generale delle aule scolastiche e completo rifacimento moderno dei gabinetti. — 15. Anche la fiera di Lostallo ha avuto esito tutt'altro che soddisfacente, malgrado la ricca esposizione di bovine di bella qualità. — Il sacerdote don Sergio Giuliani, che da 5 anni è pastore in Calanca, è nominato parroco di Brusio; a lui succede nella parrocchia di Selma il rev. don Quinto Cortesi. — La raccolta delle castagne, che sembrava compromessa dalla siccità, è riuscita soddisfacente; si pagano da 30-35 cent. al Kg. — A cura del Consorzio d'allevamento dei cavalli Ticino-Mesolcina si tenne l'8 corr. a Lostallo la premostra delle giumente e dei puledri; la Commissione federale punteggiò i capi. — Il sig. Antonio Jörger, membro della sezione Samaritani di Mesocco, ha ottenuto a Zugo il diploma di monitore samaritano. — Grazie all'interessamento della Regia degli alcool la Calanca ha potuto ottenere un bell'invio di frutta (mele) a prezzo ridotto. — La Calanca conta 12 scuole con una media di 16 scolari per scuola. — Il sig. dott. Vieli Fr. Dante in Berna dà alla Radio S. I. un ciclo di conversazioni concernenti «Pellegrinaggi artistici nelle nostre Valli»; una di queste conversazioni tratta «Uno statuario tedesco in Mesolcina». — La premiazione del bestiame minuto avvenne il 28 ottobre in Arvigo (per tutta la Calanca); il 28 ottobre (pomeriggio) a Grono (per il Circolo di Roveredo); il 29 ottobre a Soazza (anche per Lostallo); il 29 ottobre (pomeriggio) a Mesocco. — Grazie all'intelligente e continua azione propagandistica della Pro Mesolcina e Calanca le nostre Valli sono diventate la meta prediletta di molti escursionisti: esploratori, studiosi e curanti. — La ferrovia vallerana registra un notevole aumento del suo traffico per effetto delle forzate limitazioni nell'uso degli autoveicoli e dell'animato commercio del legname. — Il sanvittoresino don Rinaldo Boldini ha ricevuto nel Seminario diocesano a Coira l'Ordine del Diaconato. — La signa Elsa Boldini di S. Vittore ha superato a Coira gli esami di levatrice. — È apparso l'Almanacco di Mesolcina e Calanca pro 1941 in veste piacevole, con numerose illustrazioni e fregi e svariato e utile contenuto. — È stato costituito a Mesocco un consorzio per l'allevamento delle pecore di razza; promotore è il dott. Giuseppe a Marca. — Il tempo in ottobre: giornate serene 7 $\frac{2}{2}$; nuvolose 12 $\frac{5}{2}$; piovose 7 $\frac{3}{2}$; fu un mese con cattivo tempo eccezionale.

Novembre. — 1. Il dott. Vieli Fr. Dante, nel solito quarto d'ora del Grigioni Italiano, parla delle «Opere d'arte nelle chiese di Mesolcina». — 9. Il giovane maestro Siffredo Spadini tiene a Roveredo e Arvigo due pubbliche conferenze sul tema «Centralismo o federalismo?». — 3. Il Comune di S. Vittore ha venduto all'asta un bel bosco di faggio di circa 20 mila quintali sotto Laura a fr. 1,83 al quintale; e un altro bosco di ontano in blocco per fr. 5200. — L'artista roveredano Raim. Manzoni si produce alla Radio S. I. — Il caseificio sociale di S. Vittore ebbe nel 1939-40 fr. 12621,28 di entrate contro fr. 11406,14 di uscite; il bilancio ha fr. 7109,62 di attivo e fr. 6181,02 di passivo. L'esercizio durò dal 9 nov. 1939 al 27 giugno 1940; latte consegnato Kg. 89897,30; burro prodotto Kg. 2727,34 (3,036 %); formaggio Kg. 5082,4 (5,660 %); sussidio federale per il latte lavorato fr. 2395,20. — Il sig. Alberto Romagnoli da Roveredo, da molti anni capostazione e sindaco di Lavorgo, è nominato capostazione a Castione. — 15. Un incendio distrugge la segheria degli eredi Gius. Furger a Mesocco. — 18. La Scuola massaie di Roveredo ha riaperto il nuovo corso con buon numero di allieve.

— 21. Il sig. Carlo Bonalini parla alla Radio S. I. su «Un villaggio calanchino preistorico». — 24. Il monitore e sindaco di Roveredo sig. Aldo Menini parla a Mesocco e Roveredo su «L'istruzione premilitare obbligatoria». — Indetto dalle Associazioni di Azione cattolica delle Valli ha luogo un pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Ponte chiuso a Roveredo per implorare la pace. — La Cooperativa di consumo di Roveredo tiene la sua assemblea annuale; il conto esercizio 1939-40 ebbe un utile lordo sulle merci vendute di fr. 31484,31 e un utile netto del prestino di fr. 2414,72; spese generali fr. 15966,21; dividendo 8 % ai soci e 3 % ai non soci. — Il sig. Fritz Brumann, a Mesocco, ha inventato un ingegnoso dispositivo il quale permette di sollevare da terra con facilità il greve triangolo degli spazzaneve metallici; il nostro Cantone ha di già ordinato la costruzione di alcuni esemplari di questo apparecchio. — La raccolta dei cascami di lana, ordinata dalle Autorità militari, diede nelle Valli un risultato soddisfacente. — Il docente sig. Rinaldo Bertossa diede, il 24 corr., nella sala del Pio Ricovero Immacolata a Roveredo e poi a Mesocco, una conferenza sul tema «La madre». — 28. Lo scoppio di una mina nella costruenda galleria di Cadolcia (a 1800 metri s/m) sopra Roveredo, produsse un effetto tale che una grossa scheggia colpì tre lavoratori fuori della galleria stessa, dei quali uno gravemente, cioè il giovane Pierino Losa di Roveredo.

T. Raveglia

BREGAGLIA.

Settembre—Novembre 1940.

Settembre. — 1. Dalle nostre foreste fa eco una qualche fucilata. Oltre ad una ventina di cacciatori anelano alla grossa preda; è il primo giorno di caccia al cervo, e solo al cervo. Fra i fortunati notiamo il giovane 22enne Fritz Clalüna, Stampa-Caccior, che ne uccise tre, e Otto Krüger, che, con un colpo maestro abbatté un bellissimo esemplare di 195 kg. A quanto pare il clima e le possibilità di vita per il cervo da noi sono assai propizi, tanto che questa nobile selvaggina, immigrata in Bregaglia dall'interno del Cantone 15 o 20 anni fa, ora prospera bene e si moltiplica di più di quanto sia caro all'agricoltore. — 8. Si radunano a Stampa le sovrananze dei Comuni ed i rappresentanti degli attuali impianti elettrici valterani onde discutere sulle possibilità di costruire collettivamente un'officina elettrica, che dovrebbe fornire energia a tutta la Valle. La via da battere è assai scabrosa; gli ostacoli e le difficoltà sembrano sorpassare le nostre forze e possibilità, specialmente nel campo finanziario, tanto che per il momento non resterà altro che la «buona idea». — 9. Si riapre la caccia alta. Piove in valle e nevica in montagna. L'ostinato brutto tempo certamente preserva la vita a molti camosci, mentre che la fresca ed abbondante nevicata è fatale al capriolo. In generale la preda fu abbondante, un fatto che in maggior parte va attribuito all'aumento della selvaggina in seguito alla soppressione della caccia nel 1939. Il cronista, cacciatore anche lui, uccise fra altro un'aquila nella valle Fedoz sopra Isola. Era un magnifico esemplare; le estremità delle ali, allargate al volo, davano una larghezza di più di due metri. — 11. Fiera a Maloggia. Presenti molti mercanti, molte vendite. La fiera del 25 a Vicosoprano invece ci portò una disillusione; si smerciarono pochi capi a prezzi alquanto inferiori di due settimane prima a Maloggia.

Ottobre. — «Addio montagne che il sol vagheggia, finì l'estate, parte la greggia....». Il contadino di Bregaglia, nomade, fa ritorno in valle col suo bestiame. — 6. L'assemblea generale della cassa ammalati si raduna a Stampa; approva il resoconto pro 1939 e prende nota che la frequenza dell'ospedale di circolo a Flin, grazie alla rinnovazione e riorganizzazione della sezione chirurgica, è aumentata sensibilmente. — 7. Premiazione delle bovine a Promontogno. Pochetto il numero dei capi esposti, ma di buona qualità. — 12. Fiera a Promontogno, magrissima sotto ogni rapporto. — Il sig. Guidon L., docente alla scuola secondaria di Bondo-Promontogno, tiene alcune conferenze nei villaggi di Sottoporta sul problema della educazione. Propugna, fra altro, un miglior contatto fra scuola e famiglia. — 27. — A Stampa radunanza straordinaria dell'assemblea della Società d'assicurazione di bestiame bovino. Il direttore dell'ufficio veterinario federale, dott. Flückiger, riferisce sul tema «Lotta contro la tubercolosi dei bovini». Il conferenziere è persona competentissima su questo argomento. Ciò che egli dice si basa su un

vasto materiale e su uno studio profondo. La scienza ha trovato la possibilità di combattere questa malattia tanto pericolosa. Ci vuole però un lavoro sistematico, basato sulla piena collaborazione tra contadino e veterinario. Per l'allevatore le spese si riducono a fr. 1.— per capo, sono dunque sopportabili; il resto va a carico di Cantone e Confederazione. Il veterinario cantonale, dott. Margadant, il nostro attivissimo veterinario di Circolo, dott. P. Ratti, ed il capo del dipartimento cantonale dell'agricoltura, dott. Regi, appoggiano in pieno quanto il sig. dott. Flückiger ha detto. Le parole del conferenziere e degli altri signori sono convincenti, e l'assemblea decide all'unanimità di seguire questi consigli e di voler lottare in modo sistematico contro la tubercolosi delle bovine. Si spera che in relativamente poco tempo si possa dichiarare che in Bregaglia tutti i bovini siano liberi dalla tubercolosi, ciò che sarebbe un vero progresso, atto anche a far scuola. Il comune di Sils in Engadina ha pur preso, nella stessa occasione, una simile decisione. Se il cronista si sofferma un poco su questo fatto, lo fa perchè è persuaso che al nostro ceto contadino, anzitutto allevatore di bestiame, la buona riuscita porterà grandi favori. — La raccolta delle patate e delle castagne fu soddisfacente. — Il rincaro e la scarsità d'olio costringe al riposo il motore del sig. E. Gianotti, Casaccia, che produceva energia elettrica per quel pacifico comunetto. A malincuore ci si ha dovuto riadattare alla lampada a petrolio; e anche il petrolio è scarso.

Novembre. — 9. I battaglioni 92 e 93, dopo esser stati ininterrottamente in servizio attivo a partire dalla fine agosto 1939, ricevono congedo per alcuni mesi. Chi vede quei nostri militi robusti e contenti, col sorriso sulle labbra, riabbracciare i figli che corrono loro incontro, e chi per propria esperienza sa quanti grandi siano le difficoltà, specialmente per un'azienda agricola, se manca l'uomo dalle braccia forti, non può a meno di partecipare alla gioia del ritorno. Purtroppo, cari amici in uniforme, il congedo è limitato, e siamo ancora ben lontani dalla pace. — Predomina il brutto tempo, e già il 18 una forte nevicata chiude per due giorni la via del Maloggia. — Da noi questa volta non regna la disoccupazione. L'allestimento di legna e legname assorbe la mano d'opera a disposizione. — Alla sessione granconsigliare s'è discussa la petizione Rigassi, Vassalli e Pool, concernente l'interpretazione dell'art. 5 della legge stradale cantonale, della quale se n'è già parlato in questa cronaca. La petizione è stata rigettata, se pur si è promessa una prossima revisione di tutta la legge, promessa che per i comuni interessati nel nostro caso specifico a poco giova. Una soluzione questa che non ci soddisfa punto. Se si deve ammettere che la legge non sia chiara e che una revisione sia necessaria, perchè non si fa anche il secondo, logico passo e non si risarciscono questi nostri poveri comuni, i quali appunto di questa legge devono soffrire, e soffrire molto? Principalmente l'atteggiamento del capo del dipartimento cantonale delle Costruzioni non può persuaderci, anzi quasi ci offende.

G. Fasciati.

VAL POSCHIAVO.

Giugno—Dicembre 1940.

Giugno. — Il 9 corr. decedeva nell'ancor fresca età di 63 anni il sig. Prospero Marchesi, lasciando un dolore profondo nella numerosa famiglia e rimpianto in tutti che lo conoscevano. — A poca distanza moriva la veterana della Valle: Margherita Longhi di 94 anni. — Sono cominciati i restauri di Santa Maria: pittore, Carlo Haaga e stuccatore Rino Fanetti. Vi si fanno scoperte narratrici e rivelatrici d'un interessante passato storico. — Il sig. Roberto Lardi, impiegato doganale a Rerschach, fu promosso al grado di tenente nel corpo ciclisti dell'esercito; e il sig. Paolo Gyr ottenne il diploma per l'insegnamento della lingua italiana dopo aver frequentato un corso all'Università di Perugia. — A Brusio assemblea annuale Cassa Malati; rendiconto e approvazione.

Luglio. — All'Ospedale di Samaden, spirava Anna Triacca di Brusio; lascia ottimo ricordo di sè. — Riduzione delle corse della Bernina e del personale impiegato. Gli operai messi in libertà trovarono lavoro presso le officine FF. Belinzona. — 19. Serata radiofonica per i soldati grigioni di lingua italiana, organizzata dal Capp. Cap. Giugni. I poschiavini udirono con piacere la parola cri-

stiana e patriottica del Capp. Cap. Zanetti Don Adolfo. — Nella votazione per il nuovo membro al Governo cantonale il candidato Regi ebbe 272 voti a Poschiavo e 111 a Brusio. — Lo studente brusiese Dario Plozza alla festa centrale degli studenti svizzeri fu eletto membro del comitato centrale della stessa Società. — La sera del 29 corrente salutammo con entusiasmo l'illustre Presule Mons. Vescovo di Coira, nostro ospite per qualche giorno. — Nella chiesa di S. Rocco fu scoperto un affresco del 1500: un'incoronazione della Vergine; pare si tratti di un'opera d'alto valore artistico.

Agosto. — Pieno di ardore il natale della Patria: canti, musica, falò, suono di campane a distesa. Particolarmente suggestiva la lettura del Patto del 1291 in lingua nostra. — Il sig. Ferdy Pozzy fu promosso al grado di tenente quartiermastro. — Don Ugo Tuena, missionario salesiano a Shillong, celebrava il 5 corr. la prima Santa Messa, raggiungendo con questo la meta tanto agognata. A lui felicitazioni ed auguri dei suoi convallerani, anzi, dei grigioni tutti. — Il 15 festa pro restauri di Santa Maria. Riuscì veramente bene in ogni riguardo. Fruttò nientemeno che la somma di 4000 franchi. — L'egregio Podestà Zala lesse le commoventi terzine dantesche alla Vergine, perchè Ella protegga la gente nostra e la nostra Patria. — La ferrovia del Bernina lo scorso mese notò un avanzo di franchi 6500; il deficit da gennaio in poi resta però ancor sempre molto alto. — Nella vetrina dell'Impresa elettrica si ammira una bella, abbondante ed interessante esposizione di arte tessile paesana. — Sul monte di Vartegna è stato messo in esercizio un motore a vento, che dà luce e forza elettrica senza costose condutture! — Dal 17 al 25 corrente corso per i capi esploratori a Celerina; vi parteciparono 10 poschiavini, i quali tornarono entusiasti della riuscita. — Fu accettata la proposta di legge (107 sì, contro 29 no) di concedere al Governo il diritto di allungare il permesso di caccia alta. — Al tiro federale di sezione del 25 corrente parteciparono le nostre squadre con un totale di 209 tiratori. — È uscito dalla nostra stamperia il resoconto comunale del 1939, con una introduzione del sig. Podestà Zala. — Ora che l'esterno di Santa Maria ci si presenta a nuovo, candido e bello, vien spontaneo l'elogio al bravo decoratore sig. Weber. — L'egregio Colonello Lardelli, in villeggiatura tra noi, ebbe dimostrazioni di affettuosa simpatia dalla sua gente; il sig. Podestà gli offrì omaggio per tutto il Comune; la Filarmonica, musica ed i militari, canti. — L'egregio Prof. Tommaso Paravicini tenne due dotte conferenze nell'Aula riformata sul tema: « Romanticismo in Germania ed in Italia ».

Settembre. — In merito dei ribassi ferroviari in questi giorni avemmo molti visitatori; domenica erano più di 500. — Il 6 corr. alla R. S. I. si lesse il principio di una conferenza dell'egregio Prof. Zandralli, tenuta dallo stesso ai docenti svizzeri radunati a Locarno, ed una composizione di D. F. Menghini sul tema: Don Bernardino Gaudenzi (1595-1665). — La Festa Federale di preghiera fu celebrata con cerimonie solenni religiose ed esposizione delle bandiere; forse non molte volte si pregò con tanto ardore per la Patria come in questo tempo. — Il 19 adunanza delle Autorità comunali e dei circoli di Poschiavo e Brusio all'albergo Suisse per studiare un risanamento del traffico e della vita turistica in Engadina e nelle valli limitrofe. Si discusse e si presero risoluzioni.

Ottobre. — Ben frequentato il mercato di bestiame degli scorsi giorni; premiazione delle bovine il 4 ottobre nel piazzale della palestra. — Il nostro comune, in forza del decreto che riguarda l'intensificazione della coltura dei cereali è tenuto ad aumentare di 14 ettari (600 staia locali) la superficie coltivata a grani. — La morte colse due giovani esistenze: Nicola Beti, impiegato della ferrovia del Bernina, a soli 41 anni e Augusta Pagnoncini pur questa di 41 anni. — L'ultima domenica di settembre nomina dei signori componenti il Consiglio comunale e Giunta; la domenica successiva nomina del Podestà. L'elezione toccò al signor Costantino Rampa, egregio nostro Cassiere comunale dal 1916, un uomo che ha speso in un continuo impegno di cariche difficili e pubbliche la sua giovinezza e prima virilità. Auguri. — A Campocologno fu iniziato un corso di lavori femminili per giovinette sotto la direzione della signa Antonietta Mascioni. — Al Crotto corso di canto e di ballo popolare, diretti dal sig. Maestro Stern di Zurigo e dalla sua gentile signora. Il corso venne organizzato dalla sezione poschiavina delle Donne Grigioni. — Anche il nostro cielo è stato sorvolato da aeroplani inglesi la notte del 21 corrente. — Santa Maria è rimessa a nuovo completamente; il giorno 24 solenne inaugurazione con grande concorso di gente nonostante il tempo non

affatto propizio. — La bella e tipica figura di Antonio Dorizzi « Barba Toni » cessava di vivere lasciando vivo rimpianto; rinesce quando scompaiono certe venerande persone.

Novembre. — Il giorno 5 a Le Prese prima partita di calcio tra i giovanissimi di Brusio e di Poschiavo; arbitro il sig. Maestro Triacca. — Il 5 i RR. PP. Cap-puccini lasciarono per sempre la parrocchia di Brusio dopo molti anni d'intenso lavoro spirituale. — Il 17 installazione del nuovo parroco, Don Sergio Giuliani, già parroco di Selma in Calanca. Un altro poschiavino sostituirà lo stesso: Don Quinto Cortesi. — Il giovane Bernardo Zanetti conseguì la laurea di avvocato all'Università di Friburgo. — Il 9 corrente prima conferenza magistrale a Brusio. Nel pomeriggio parlò l'egregio Prof. Zandralli sul tema « La scuola e la cultura del Grigioni Italiano ». L'illustre professore parlò ancora ai brusiesi alle 20 circa: « I nostri problemi » e la sera del giorno seguente tornava sullo stesso argomento a Poschiavo; lo ascoltava un numeroso uditorio per un'ora e mezzo. La stampa di tutto il Cantone serbò largo posto a questo fatto e Poschiavo congratulandosi fa voti di riavere di nuovo, presto, l'illustre oratore. — Il sindacato della parrocchia cattolica di Poschiavo ha accettato all'unanimità la proposta di riscaldamento della chiesa di S. Vittore. — Il sig. Paolo Gyr tenne una conferenza intorno al viaggio di Goethe in Italia. — Dal 17 al 18 sospensione delle comunicazioni telefoniche, causa il cattivo tempo. — Domenica 24, giornata di preghiera per la pace. Che Dio voglia esaudirci! — L'on. Consigliere agli Stati, Dr. Lardelli, fu nominato membro del Consiglio di Banca nella Banca Cantonale grigionese. Felicitazioni. — A Prada i coniugi Costa Tommaso e Anna Bontognali celebrarono il loro 50.mo di matrimonio, in ancora floride condizioni di salute. — La sig.ra Spörri del Comitato della Croce Rossa Internazionale, tenne una conferenza nell'Aula, facendo appello alla donna svizzera, perchè risponda all'opera di assistenza per coloro che soffrono, tutti, senza distinzione.

T. Marchioli.
